

Luogo di partenza: Fondi li Gabbi, Val Loana (1.253 m)
Luogo di arrivo: Lago del Marmo (1.960 m)
Tempo di percorrenza: 3 ore
Dislivello in salita: 707 m
Difficoltà: Escursionistico

L'escursione ha inizio da località Fondo li Gabbi (1.253 m), raggiungibile con mezzi propri o trasporto autobus nei periodi di maggiore affluenza turistica attraverso la strada della Valle Loana. Seguendo le indicazioni per Alpe Scaredi, si raggiunge dopo breve cammino le Fornaci, toponimo che deriva dalla presenza di antiche fornaci per la calce oggi restaurate e parte integrante dell'“Ecomuseo ed Leuzerie e di Scherpelit (Ecomuseo della pietra ollare e degli scalpellinij)”. La salita diventa quindi più impegnativa, affrontando alcuni tratti ripidi ma agevoli attraverso un comodo lastricato in sasso, raggiungendo dapprima l'Alpe Cortenuovo (1.792m).

Dall'alpeggio si devia a destra, su pista ben tracciata tra vecchi pascoli ed rododendri, e si raggiunge la Cappella di Terza (1.856 m). Il sentiero, sempre ben tracciato, piega a destra raggiungendo in breve le baite dell'Alpe Scaredi (1.841 m). Si tratta dei più frequentati accessi al Parco Nazionale della Val Grande. Caratterizzato da una suggestiva panoramicità, dalle Baite d'alpeggio, ora in parte ristrutturate per ricavarne un bivacco di ricovero per escursionisti, si gode una splendida vista sulla Val Grande e lo sguardo spazia fino al gruppo del Monte Rosa.

Seguendo con attenzione la segnaletica orizzontale (segnavia di vernice) attraverso un sentiero che a tratti risulta poco marcato, si raggiungono alcuni piccoli laghetti ed infine il Lago del Marmo (1960 m), riconoscibile dagli affioramenti bianchi di marmo.

Recenti studi idrobiologici hanno evidenziato come alcuni laghi di quest'area alpina siano soggetti ad acidificazione a causa delle “piogge acide”, con danni anche gravi a questi delicati ecosistemi, e come la presenza di rocce calcaree (come il marmo) sia un importante fattore di protezione in grado di mitigare questo effetto.

